

## PROGRAMMAZIONE DI INGLESE CLASSE TERZA

### **CORRELAZIONI CON IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE E AL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE 1° BIENNIO SUPERIORI):**

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nella promozione della conoscenza e nel rispetto delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Delle otto competenze chiave la seconda è la comunicazione nelle lingue straniere che condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in «orizzontale», sia continuità in «verticale».

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (classe TERZA)		AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	VERIFICA E VALUTAZIONE	
ASCOLTO E PARLATO INTERAZIONE ORALE LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPREN- DIMENTO	<b>CONOSCENZE</b>  <b>Funzioni linguistico- comunicative e ambiti lessicali relativi a:</b>  Chiedere e dare indicazioni stradali  Chiedere il permesso  Parlare dei lavori domestici  Esprimere ambizioni e intenzioni legati alla sfera professionale e scolastica  Parlare di esperienze passate, progetti futuri, intenzioni  Chiedere e dare consigli  Fare predizioni sul futuro  Parlare di nuove tecnologie  Saper parlare dell'ambiente  Dire che cosa accadrà a certe condizioni  Parlare della salute, di ferite e malattie  Usare il telefono  Chiedere informazioni su prodotti di vario genere.	<b>ABILITÀ</b>  Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti la scuola, il tempo libero, ecc.  Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano i propri interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.  Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.  Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice.  Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.  Gestire conversazioni di routine, facendo semplici domande e scambiare idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	<b>METODOLOGIA</b>  L'approccio metodologico privilegiato dall'insegnante e dal libro di testo in adozione è quello comunicativo, strutturato su un approccio funzionale, cioè sulla selezione di atti comunicativi operativi che possono rispondere ai bisogni di base di comunicazione dei discenti (il sapersi presentare, salutare, chiedere e dare informazioni) e attinenti al loro vissuto per giungere ad una comunicazione reale più motivata. L'apprendimento delle funzioni comunicative avviene attraverso un modello di comportamento linguistico in cui i fattori fondamentali sono i parlanti e il contesto: il luogo, l'età, le motivazioni, il rapporto esistente tra i parlanti. Le strutture grammaticali sono usate in diversi contesti e situazioni, dai più semplici ai più complessi, in una costruzione ciclica dove funzioni, strutture e lessico vengono ripresi continuamente nel corso del triennio per essere approfonditi ed ampliati ulteriormente.  <b>ATTIVITA' E SUSSIDI</b> Le tecniche sono molte e varie (lavoro	<b>VERIFICHE</b>  Le verifiche che saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, saranno strettamente connesse con le attività svolte, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. Le prove scritte consisteranno in: quesiti aperti, completamento, vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, produzione di testi. Le prove orali consisteranno in interrogazioni, ascolto, interventi dialoghi su traccia. <b>La valutazione</b> terrà conto dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinamento agli obiettivi prefissati</li> <li>• Tempi e modi di apprendimento</li> <li>• Raggiungimento dei minimi strumentali</li> <li>• Interesse e costanza</li> <li>• Impegno nelle attività scolastiche, tenuto conto dei livelli iniziali, dei tempi di apprendimento e dei condizionamenti socio-culturali.</li> </ul>

	<p><b>Riflessione sulla Lingua</b></p> <p><i>Must/mustn't - Have to/don't have to</i> Preposizioni di luogo: <i>next to, near, in front of, opposite, between e behind, in, at</i> Indefiniti composti</p> <p><i>Going to</i>: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi <i>Will</i>: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi <i>Past continuous</i>: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi <i>Present perfect</i>: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi <i>Present perfect</i> con <i>just, yet e already</i> e con <i>for e since</i> Avverbi di modo <i>Quantifiers</i>: <i>a little e a few</i> I pronomi relativi: <i>who/which/that</i> <i>Should e shouldn't</i> <i>Could e couldn't</i> <i>First conditional</i> <i>Passive Form</i>: cenni Discorso Indiretto: cenni, Uso di <i>say e tell</i> <i>Question Tags</i></p> <p><b>Pronuncia</b> Aspetti fonologici e articolatori della lingua, con particolare attenzione a fonemi difficili per parlanti italo-foni o di altre lingue.</p> <p><b>Cultura e Civiltà dei Paesi Anglofoni</b> CLIL interdisciplinari riconducibili alle tematiche sviluppate in preparazione al colloquio interdisciplinare</p>	<p>Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ad alcuni contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali o e-mail adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo alcune semplici opinioni con frasi semplici.</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p>	<p>individuale, a coppie, a piccoli gruppi) così da permettere di dare varietà alle lezioni e di favorire i diversi stili di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione di dialoghi e letture, drammatizzazione di dialoghi</li> <li>- presentazione e utilizzo di lessico, strutture, funzioni attraverso una varietà di esercizi (pair-work, cued dialogues, open dialogues, T/F exercises, fill-in, transformation exercises, multiple choice, find the mistake, composizioni di lettere, questionari, completamento e stesura di dialoghi e completamento di griglie).</li> </ul> <p><u>Strategie metodologiche e didattiche per alunni DSA e Bes.</u></p> <p>Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali si cerca di far seguire loro la programmazione della classe fornendo schemi riguardanti gli argomenti affrontati (funzioni comunicative, lessico, strutture grammaticali ecc.).</p> <p>Verranno somministrate verifiche personalizzate e al bisogno si lascerà più tempo, non verrà dato troppo peso agli errori ortografici.</p> <p>Nel caso in cui gli alunni incontrino problemi seri e difficoltà gravi si lasceranno loro gli schemi degli argomenti da testare e verranno somministrate verifiche ridotte nei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Propensione all'autovalutazione</li> <li>• Confronto fra i livelli di partenza e quelli di arrivo</li> <li>• Risultato prove di verifica (comunicato ad alunni e famiglia tramite apposito libretto)</li> </ul> <p>La verifica dovrà avere il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e l'adeguatezza della programmazione, al fine di controllare la validità degli obiettivi previsti e la conformità dei contenuti e dei metodi. L'insieme di questi due aspetti evidenzierà il reale valore del rapporto tra insegnamento e apprendimento e quindi il risultato dell'azione didattica.</p> <p><b>VALUTAZIONE FORMATIVA</b> La valutazione formativa sarà effettuata all'inizio dell'anno con funzione diagnostica e al termine delle unità didattiche per accertare le abilità sviluppate e per controllare la reale validità dei metodi adottati.</p> <p><b>VALUTAZIONE SOMMATIVA</b> Attraverso le misurazioni effettuate al termine di ogni unità</p>
--	--	---	--	---

	<p>dell'esame di stato.</p>	<p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende, avere consapevolezza del proprio stile cognitivo e riuscire a identificare che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>contenuti e particolarmente guidate con l'utilizzo del carattere <u>Lexia o Comic Sans MS</u>, dimensione 12 o 14, interlinea 1,5 o 2 e paragrafi ben separati.</p> <p>In fase di valutazione sarà favorita la produzione orale. Le interrogazioni saranno programmate evitando così la sovrapposizione di compiti e verifiche di più materie. La valutazione delle prove oggettive scritte e orali terranno conto del contenuto e non dell'ortografia.</p> <p>Nello scritto si cercherà di assegnare esercizi di scelta multipla, di vero/falso o di completamento, avendo sempre a disposizione un esempio della struttura richiesta o del lessico da inserire.</p> <p>Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento verranno utilizzati strumenti compensativi e messe in atto misure dispensative come previsto dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170: utilizzo del libro di testo in versione digitale, utilizzo del CD e CD-ROM per l'esecuzione dei compiti a casa, lettura ad alta voce delle consegne e dei testi da parte dell'insegnante, dispensa dalla lettura ad alta voce, prove scritte con formula chiusa, considerazione della possibilità di errori nello spelling e conseguente valutazione personalizzata degli esercizi che lo prevedono.</p>	<p>didattica, tenendo conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti, dei dati informativi delle famiglie e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali, alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la <b>valutazione sommativa sintetica</b> che sarà riportata sulla scheda utilizzando i seguenti voti: <b>4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.</b></p>
--	-----------------------------	---	---	---

			<p>(Cfr Legge 170: <b>misure dispensative e/o compensative per l'apprendimento della lingua straniera</b>).</p> <p><b><u>Obiettivi minimi.</u></b></p> <p>Comprensione orale di semplici e brevi dialoghi.</p> <p>Comprensione scritta di semplici e brevi testi.</p> <p>Produzione orale e scritta di semplici frasi in vari contesti comunicativi.</p> <p>Lettura di brevi testi.</p> <p>Conoscenza del lessico più elementare.</p> <p>Memorizzazione di stringhe comunicative.</p>	
--	--	--	---	--